



STUDIO DALL'OSSO
Società Tra Professionisti

Spettabili Clienti dello studio
Loro sedi

CRIPTOVALUTE

La diffusione delle criptovalute e il grande sviluppo, anche in termini di rivalutazione, che le stesse hanno registrato, soprattutto a fine anno 2017, ha indotto molti risparmiatori ad orientarsi verso queste nuove valute digitali.

La materia, tuttavia, nasconde molte insidie sotto il profilo tributario e sotto il profilo del monitoraggio.

Con due risposte ad interpello avanzato da due contribuenti l'agenzia delle Entrate, rispettivamente tramite la risposta n. 956-39/2018 della Direzione Regionale Lombardia e la risposta n. 903-47/2018 della Direzione Regionale Liguria, ha espresso i primi pareri riguardo la materia. Tali risposte non sono sfociate in Risoluzioni e quindi non sono state pubblicate facendo sì che il ragno ad esse attribuite nella gerarchia del fonti del diritto sia minore. Tuttavia il contenuto delle stesse permette di avere una idea chiara e precisa dell'approccio che l'Agenzia delle Entrate offre alla materia.

Dalle due risposte si evince che la detenzione di criptovalute e di token al di fuori dell'attività di impresa, comprese quelle derivanti dalla partecipazione ad Ico (Initial coin offering) generate da un cosiddetto «crowdsale», va sempre monitorata nel quadro Rw del modello Redditi Persone Fisiche, mentre ogni transazione in euro non «a pronti», anche generata da quell'attività, produce redditi da dichiarare al quadro Rt e da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26 per cento.

Studio Dall'Osso S.T.P. S.r.l.

Iscritta al n. 9 della sezione speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
Via Cavour 104 – 40026 – Imola (Bo) – Tel. 0542 22383 r.a. – Fax 0542 610931 – segreteria@studiodallosso.com

C.F., P.I., R.I. Bologna 02527251207

R.E.A. BO-533103

Capitale Sociale € 150.000,00 i.v.

www.studiodallosso.com

Ciò significa che quando l'operazione è fiscalmente rilevante per finalità speculativa (ovvero quando la giacenza media del wallet detenuto dal contribuente supera il controvalore in euro di 51.645,69 per almeno sette giorni lavorativi continui nel periodo d'imposta), il contribuente dovrà dichiarare la plusvalenza realizzata e sottoporre tale plusvalenza a tassazione del 26%.

La plusvalenza si considererà realizzata anche se non si è provveduto alla vendita o alla conversione in altra valuta del titolo digitale.

Sull'argomento si assiste ad un proliferare di interpretazioni liberamente tratte che nulla hanno a che fare con il parere dell'Amministrazione Finanziaria la quale, invece, tramite le due pronunce citate ha già, seppur in maniera non ufficiale, espresso delle nette opinioni.

La presente circolare ha lo scopo di informare i clienti dello studio degli orientamenti da seguire e ad invitarli, soprattutto in procinto della prossima scadenza del pagamento delle imposte sul reddito, prevista per il 2 luglio 2018, a contattarci in caso in cui si trovassero in possesso di cripto valute alla data del 31 dicembre 2017 al fine di poterli assistere in sede della redazione della dichiarazione dei redditi relativa allo stesso anno 2017.

Imola, 8 giugno 2018

Giorgio Dall'Osso

Studio Dall'Osso S.T.P. S.r.l.

Iscritta al n. 9 della sezione speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
Via Cavour 104 – 40026 – Imola (Bo) – Tel. 0542 22383 r.a. – Fax 0542 610931 – segreteria@studiodallosso.com

C.F., P.I., R.I. Bologna 02527251207

R.E.A. BO-533103

Capitale Sociale € 150.000,00 i.v.

www.studiodallosso.com